



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI

FACOLTÀ DI BIOLOGIA E FARMACIA
CORSO DI LAUREA IN SCIENZE NATURALI
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA VITA E DELL'AMBIENTE

FATTORI DENSITÀ-DIPENDENTI NELLA SOPRAVVIVENZA DI GIOVANILI DI *Paracentrotus lividus* (LAMARK, 1816)

Candidato
Giulia Siclari

Relatore
Dott. Pierantonio Addis.

Anno accademico 2015-2016

Abstract

*Il costante aumento della popolazione mondiale ha inevitabilmente portato a un intensificazione dello sfruttamento delle risorse marine tra cui molte specie di invertebrati della fascia costiera. Questo fenomeno sta interessando anche le coste Europee ed in particolare la Sardegna con una delle sue risorse più tradizionali, il riccio di mare *Paracentrotus lividus* (Lamarck, 1822). L'interesse commerciale per questo echinoderma verte sulle gonadi comunemente conosciute come "uova o polpa", apprezzate per il loro gusto delicato e le ottime caratteristiche nutrizionali. Il costante prelievo e l'aumento dello sforzo di pesca di questa risorsa ha portato al sovrasfruttamento degli stock tale da sollevare l'esigenza di sviluppare metodi alternativi per la salvaguardia della specie. Negli ultimi decenni sono stati fatti numerosi progressi in merito alle tecniche di allevamento del riccio, l'echinocoltura. Tuttavia la definizione di protocolli definitivi presenta ancora delle difficoltà in alcune fasi, ad esempio nello stadio post-larvale quando intervengono fattori densità-dipendenti nella sopravvivenza dell'animale. L'esperimento condotto nell'ambito di questa tesi ha previsto lo studio di 4 differenti densità di stoccaggio delle post-larve di *P. lividus* e dei loro effetti sulle percentuali di metamorfosi, sulla sopravvivenza degli individui e sulla crescita somatica. I risultati finali hanno fatto emergere come per massimizzare la produzione siano preferibili condizioni di media densità per le quali si è registrata la massima sopravvivenza, mentre condizioni di bassa densità sembra che favoriscano una crescita più rapida dei giovani ricci.*